

**Comune di CRAVAGLIANA
Provincia di VERCELLI**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026**
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti dibilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l’illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- A) *l’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- B) *la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- C) *la politica tributaria e tariffaria;*
- D) *l’organizzazione dell’Ente e del suo personale;*
- E) *il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- F) *il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l’orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell’anno 2026, coincide con l’orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell’Amministrazione, la programmazione e la gestione dell’Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione “Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento”.

Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

Comune di Cravagliana

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) 2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+) (+)	321.759,6 9 21.216,68	339.499,2 7 59.288,54	316.600,0 0 21.004,39

3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	75.706,70	66.965,17	59.100,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		418.683,07	465.752,98	396.704,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	41.868,31	46.575,30	39.670,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		41.868,31	46.575,30	39.670,44
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2024/2026, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Gestione diretta (in economia o in appalto)

- Mensa (affidamento tramite appalto)
- Trasporto scolastico (affidamento tramite appalto)

Gestione associata

Servizio	Forma di gestione	Note
Servizio di protezione civile	Unione montana dei comuni della Valsesia	
Servizio gestione catasto	Unione montana dei comuni della Valsesia	
Servizio socio-assistenziale	Unione montana dei comuni della Valsesia	
Ufficio tecnico comunale	Unione montana dei comuni della Valsesia	

Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta rifiuti	Covevar
Servizio idrico	Cordar

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

L'Amministrazione intende confermare l'impianto tributario vigente, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le principali entrate tributarie dell'Ente sono costituite da:

- IMU
- TARI
- Addizionale IRPEF
- Canone unico di esposizione pubblicitaria
- Tassa occupazione suolo pubblico
- Diritti sulle pubbliche affissioni

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

L'Ente si propone di mantenere invariate le aliquote e detrazioni relative ad IMU, Canone Unico, Addizionale Comunale all'IRPEF e diritti sulle pubbliche affissioni, riservandosi invece la facoltà di variare le aliquote TARI a seguito di approvazione di specifico piano finanziario, che dovrà prevedere la copertura integrale dei costi.

In materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti.

L'Amministrazione intende altresì dare continuità all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti

Le entrate extratributarie che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le entrate extratributarie che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso.

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Si dà atto che alla data odierna l'Ente è dotato di personale proprio:

- N.1 istruttore amministrativo contabile area demografici/segreteria Cat. C1

Il segretario è a scavalco.

7. Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Investimenti di importo inferiore ad euro 150.000,00

Al momento gli interventi previsti sono quelli derivanti da assegnazioni di fondi da parte dello Stato e/o della regione, non avendo l'Ente disponibilità proprie né la possibilità di accedere a mutui, stante la situazione di dissesto. Nella fattispecie, gli interventi previsti sono:

- I42E22000260006 euro 50.000,00 ex art. 1 comma 29 della legge 160/2019 – M2CA 2.2 A // PNRR - REALIZZAZIONE INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INSTALLAZIONE COLONNINA RICARICA AUTO ELETTRICHE – NEX GENERATION EU
- I42F22000500006 euro 50.000,00 ex art. 1 comma 29 della legge 160/2019 – M2C4 2.2. B // PNRR – MEZZA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO – NEXT GENERATION EU

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Piano Triennale delle Opere Pubbliche adottato con delibera di Giunta Comunale n. 34 dell'11/10/2023

- I44J17000050001 – POA 1 – Valbella Superiore – euro 625.000,00
- I45H20000300002 - Messa in sicurezza dell'abitato di Frazione Grassura mediante sistemazione del conoide del Torrente Meula – euro 695.000,00 ordinanza commissariale n. 15/A18.000/710
- I47H20002300002 - Messa in sicurezza strada comunale per frazioni Pianaronda, Sassello, Sottonoci, Ordrovago – euro 270.000,00 ordinanza commissariale n. 15/A18.000/710

Investimenti PNRR connessi alla PA digitale:

- I51F22008670006 – M1C1 1.3.1 PNDN – completato
- I41C23000060006 - M1C1 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD – completato
- I41F22003970006 - M1C1 1.4.3 APP IO - completato
- I41F22003990006 - M1C11.4.4 SPID/CIE – affidato

- I41F23000500001 – M1C1 1.4 IMPLEMENTAZIONE ANPR - affidato

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell’Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell’esercizio l’Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell’Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all’acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Il bilancio dell’ente, infatti, sarà considerato “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”.

9. Ulteriori strumenti di programmazione

Programmazione triennale degli acquisti di beni e

Non sono previste forniture e acquisti di servizi superiori ad € 139.000,00.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

In riferimento alle dotazioni informatiche e strumentali si precisa che quelle in uso all'Ente sono presenti nella misura strettamente necessaria allo svolgimento ordinario delle attività di competenza per cui si individuano margini per un'ulteriore razionalizzazione.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2024/2026 non si prevede al momento alcuna misura relativa di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare